

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Richiesta di informazioni sui maggiori costi di costruzione dell'Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti di Giubiasco cresciuti da 258 milioni (M5529 26 maggio 2004) a 330 milioni (Consuntivo ACR 2011)

Nei conti consuntivi (rapporto d'attività) 2011 l'ACR informa per la prima volta sul consuntivo definitivo dei costi di realizzazione dell'ICTR di Giubiasco, costruzione iniziata nel 2006 e terminata con la messa in esercizio nel 2010.

*“I conti consuntivi dell'investimento per la realizzazione dell'Impianto Cantonale di Termovalorizzazione dei Rifiuti si chiudono con una spesa totale di **330'151'377 CHF.**”*

Nel 2004, messaggio n. 5529, il Consiglio di Stato prevedeva un costo di **Fr 258 milioni**. Al Capitolo 4.2 - Rischi economici (inflazione, tecnologico, finanziario, ...) il messaggio n. 5529 ipotizzava:

“un fattore rischio complessivo di ca. 20-25 mio di fr., qualora si verificasse un cumulo sfavorevole di questi fattori aggravanti; riportato all'investimento di ca. fr. 240.0 mio, esso rappresenta una quota del 10% ca., che rientra nel normale margine di valutazione e di precisione.”

Nel rapporto della Commissione della gestione e delle finanze al messaggio n. 6342 conti ACR 2008 si informa del lievitamento da 258 a 331 milioni del preventivo aggiornato al 30.6.2008 con il seguente commento:

“Come si può arguire dalle cifre sopra esposte, appare chiaro fin da ora che l'analisi dettagliata di tutte le poste principali comporterà un impegno non indifferente e ciò a tutela dei contribuenti, piuttosto critici rispetto a tutta l'infrastruttura, ma che vogliono capire a livello di investimenti quali benefici ne ha tratto la nostra economia e ciò anche alla luce delle delibere avvenute in preponderanza a ditte fuori cantone.”

Ci si poteva quindi aspettare che dopo la conclusione dei lavori e la chiusura dei conti di investimento nell'ambito del recente esame dei conti ACR 2011 si potesse chiarire in dettaglio i motivi dell'importante differenza tra preventivo 2004 e consuntivo 2011 (vedi analisi dettagliata citata precedentemente), invece nel Rapporto della Commissione gestione e finanze del 23 ottobre 2014 sul messaggio n. 6770 *Approvazione dei conti e della relazione annuale 2011 dell'Azienda cantonale dei rifiuti* 27 marzo 2013 non v'è alcun accenno al maggior costo citato. Unicamente nel documento *Mandato speciale per la Commissione della gestione e delle finanze Verifica sugli investimenti dell'Azienda cantonale dei rifiuti per il termovalorizzatore nell'ambito della tematica relativa ai subappalti* del Controllo cantonale delle finanze, allegato 1 al Rapporto della Commissione gestione e finanze a pagina 8 si cita l'importo iniziale sottoposto al Gran Consiglio nel 2004 in Fr. 258 milioni confrontandolo ai costi a consuntivo di 330 milioni si giustifica la maggior spesa di 72 milioni di franchi con il seguente lapidario passaggio:

“L'aggiornamento del preventivo del Messaggio n. 5529 è stato presentato dall'ACR nella Conferenza stampa del 20 novembre 2008 con lo stato di avanzamento del progetto. Tale costo complessivo include alcuni elementi non considerati nel Messaggio n. 5529 oltre a un aggiornamento che tiene conto dell'evoluzione tecnologica e organizzativa.”

Non propriamente “l’analisi dettagliata di tutte le poste principali” promessa nel rapporto n. 6342.

Considerato l’interesse a conoscere in modo dettagliato i motivi dell’evoluzione dei costi di costruzione dell’ICTR per rapporto a quanto esposto al GC nel 2004 (M5529), si chiede al Consiglio di Stato:

Informare dettagliatamente il Gran Consiglio sui motivi del notevole aumento di 72 milioni dei costi di costruzione dell’ICTR per rapporto al preventivo del 2004

Bruno Storni
Beretta-Piccoli F. - Canevascini -
Cozzaglio - Lepori - Peduzzi